



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione parziale - Istanza di ammissione alla massa passiva n° 530 pec del 22/05/2017 presentata **dagli eredi della Sig.ra Marullo Raffaella ed eredi del Sig Ulisse Cambria: Sigg. Giuseppa Cambria - Maria Sofia Cambria e Carmela Cannata in proprio e n.q. genitore di Barbara Cambria e Francesco Cambria.**

Deliberazione n° 136 del 14/12/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 16,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente		X
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata



e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

- ☛ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ☛ rilevazione della massa passiva;
- ☛ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ☛ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi degli artt.

1) 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2) 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
 - **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
 - **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione
- provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 530 presentata dagli eredi di Marullo Raffaella e di Ulisse Cambria, Signori: Giuseppa Cambria - Maria Sofia Cambria e Carmela Cannata in proprio e n.q. genitore di Barbara Cambria e Francesco Cambria trasmessa con Pec del 22/05/2017, prot. OSL 985 del 23/05/2017, diretta ad ottenere il pagamento della somma di euro **557.026,49** giusta sentenza n. 267/2015 del 14/09/2015 del Tribunale di Barcellona P.G.;

Che il debito nasce da una occupazione di un fondo - per la realizzazione di un programma costruttivo per la realizzazione di n. 40 alloggi economici e popolari per l'impresa Edile Ragno Gaetano - di proprietà della Sig.ra Marullo Raffaella e Sig.ra Passalacqua Maria Francesca chiamate in giudizio per integrazione del contraddittorio dal Comune di Milazzo, ente convenuto nella causa incardinata da Andaloro Giuseppa ed eredi Gitto Tommaso, fittavoli del fondo, la cui sentenza parziale n. 645/08



dell'1/12/2008 ha dato origine ad un giudizio proseguito con successiva ordinanza tra gli eredi di Marullo Raffaella c/Comune di Milazzo + fallimento Ragno Gaetano;

Che il suddetto giudizio R.G. n. 177/1996 è stato definito con sentenza n. 267/2015 che ha stabilito a carico dell'Ente ed in favore degli eredi Marullo Raffaella:

- risarcimento del danno per occupazione abusiva € 279.040,00;
- rivalutazione ed interessi a far data 1/7/1997 fino al soddisfo;
- spese legali 4.474,42 di cui € 300,00 per spese esenti;
- spese CTU da liquidare con separato provvedimento;

Visto l'atto di diffida e messa in mora del 13/7/2016 per € 552.941,30, notificato a mezzo pec in pari data dalla Sig.ra Carmela Cannata n.q. di erede di Ulisse Cambria (figlio di Marullo Raffaella) e Sig.re Maria Sofia Cambria e Giuseppa Cambria n.q. di eredi di Marullo Raffaella;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento, Sig.ra Santa Mondello del 31/01/2018 nella quale, per le motivazioni espresse che di seguito, in forma sintetica si riportano:

1. accoglie parzialmente per € 392.430,42 (€ 383.700,32 + 8.730,10 per spese legali e CTU)

2. esclude per € 3.028,69 per rivalutazioni ed interessi

3. esclude per € 161.567,38 di cui:

€ 56.249,67 per acconti corrisposti ed interessi sugli acconti corrisposti

€ 7.190,90 per deposito eseguito per indennità di espropriazione ed interessi di deposito

€ 98.126,81 per somma depositata dalla Ditta Ragno Gaetano, dichiarata fallita, in favore della Sig.ra Marullo Raffaella

Che con nota prot. OSL 382 del 19/02/2018 di preavviso di accoglimento parziale è stato comunicato ai sensi dell'ex art. 10 bis della Legge 241/1990 l'importo di € 392.260,22 (€ 383.530,23 + € 8.730,10). Nella suddetta nota veniva precisata l'esclusione di:

- € 24.052,95 per pagamento diretto oltre interessi e rivalutazione monetaria fino al 8/11/2016 (totale € 56.249,67)
- € 5.416,57 per deposito provvisorio presso la Cassa DD.PP. oltre interessi e rivalutazione monetaria fino al 8/11/2016 (totale € 7.190,90);
- € 98.126,81 per somma depositata dall'impresa assegnataria oggi fallita, in favore della Sig.ra Marullo Raffaella dante causa degli odierni titolari

Che con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;



Che gli istanti a mezzo del proprio legale, con pec del 6/3/2018 prot. OSL 545 del 07/03/2018, si sono avvalsi della facoltà di presentare proprie controdeduzioni contestando le decurtazioni operate e chiedendo, in forza della sentenza passata in giudicato, l'integrale pagamento della somma di € 557.026,49 come da istanza;

Rilevato che il Responsabile del procedimento istruttore direttivo Sig.ra Santa Mondello, tenuto conto delle osservazioni presentate, ha trasmesso relazione prot. 27055 del 21/03/2023, con la quale, in considerazione delle circostanze rilevate, quantifica in € 490.422,95 l'importo da ammettere alla massa passiva;

Che su richiesta di codesto ufficio giusta nota prot. 78777 del 25/10/2023, gli istanti, a mezzo del proprio legale, con nota prot. 79231 del 27/10/2023 hanno fornito chiarimenti sull'importo oggetto di istanza quantificandolo in € 552.993,71 così suddiviso:

- Capitale (€ 279.040,00 statuito in sentenza n. 645/08) rivalutato € 545.058,07
più interessi € 5.596,51
- Spese legali € 2.339,13
- Spese CTU

Considerato che ai fini della quantificazione del debito, così come da attestazione resa dal Responsabile del Procedimento, bisogna tener conto degli acconto corrisposti e degli interessi sugli acconti corrisposti oltre deposito eseguito per indennità di espropriazione ed interessi di deposito, importi questi quietanzati per un totale di € 63.440,57 (€ 56.249,67 + € 7.190,90);

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 530 del 22/05/2017 trasmessa in pari data con Pec dai Signori: Giuseppa Cambria - Maria Sofia Cambria e Carmela Cannata in proprio e n.q. genitore di Barbara Cambria e Francesco Cambria, acquisita al protocollo OSL n. 985 del 23/05/2017 di € 557.026,49 debba essere dichiarata ammissibile parzialmente per € 490.557,23 così come sotto riportato

Istanza		Somme ammesse	
Risarcimento danni occup. abusiva	€ 279.040,00	Risarcimento danni occup. abusiva al netto degli acconti corrisposti ed interessi sugli acconti corrisposti (€ 56.249,67	€ 222.790,33
Rivalutazione ed interessi	€ 269.256,39	Rivalutazione ed interessi fino alla data di dissesto	€ 266.227,70
Spese di giudizio	€ 6.390,97	Spese di giudizio	€ 6.390,97
CTU	€ 2.339,13	CTU	€ 2.339,13
TOTALE	€ 557.026,49	TOTALE PARZIALE	€ 497.748,13
		Da detrarre: deposito eseguito per indennità di esproprio ed interessi su deposito (€ 5.416,57+ € 1.774,33)	- € 7.190,90
		Totale importo ammesso	€ 490.557,23



Visti/e/o

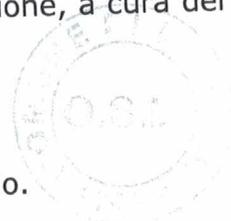
- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **530** del 22/05/2017 trasmessa in pari data con Pec, acquisita al protocollo OSL n. 985 del 23/05/2017, dai **Signori:** Giuseppa Cambria - Maria Sofia Cambria e Carmela Cannata in proprio e n.q. genitore di Barbara Cambria e Francesco Cambria ammissibile parzialmente per **€ 490.557,23** tenuto conto della minor somma per interessi e rivalutazione, degli acconto corrisposti e degli interessi sugli acconti corrisposti oltre al deposito eseguito per indennità di espropriazione ed interessi di deposito come meglio sopra specificato;

N° Istanza	Richiesto	Amnesso	Non Amnesso
530	€ 557.026,49	€ 490.557,23	€ 66.469,26

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito è collocabile prima dell'anno 2006;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento al Prof. Mario Caldarera avvocato della ditta interessata, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.





Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- all'albo pretorio;
- sul sito internet del Comune;
- sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

Il Funzionario dir. Amm.vo
Dott.ssa *Rosa* Mangano

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi
Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Fortunato Pitrola
Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante
Scattareggia/Rino Giuseppe

Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 15/12/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale
